



**Da:** Mario Agostinelli

**Inviato:** domenica 1 marzo 2015 11:41

**A:** musichouse-edizioni@libero.it

**Oggetto:** Timbuktu

Care/i, circola in queste settimane uno splendido film - TimbuKtu - del regista mauritano Sissako. E' uno struggente manifesto contro la furia dell'estremismo e un atto d'amore per i luoghi magici del Nord del Mali oggi travolti. Il popolo maliano è da sempre noto per l'alto grado di partecipazione alla vita civile e politica soprattutto a livello locale, per la straordinaria cultura musicale e la profondità del suo rapporto con la natura, fino alla creazione di cosmogonie dettate dai silenzi, dalla purezza del cielo, dalle distese dei deserti. Ho avuto la fortuna di vistare Timbuktu nel 2006 e di mischiarmi assieme a Bruna con l'allegria e la vitalità che pervadeva tutti. Se avete occasione di vedere il film che descrive la brutalità e l'oppressione attuale, confrontatelo con una mia testimonianza lasciata su You tube del festival di Essakane, a 300 Km da TimbuKtu, dove confluivano i più rinomati gruppi e cantanti della regione tra il Niger e le oasi dei Tuareg. Vi colpirà il precipizio in cui il mondo si sta infilando a soli 8-9 anni di distanza da allora: le colpe, evidentemente non sono da una parte sola. Un abbraccio. Mario

VIDEO ESSAKANE FESTIVAL DU DESERT 2006

<https://www.youtube.com/watch?v=RhVr9or9SfA>